

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0312716238561
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	disegno architettonico
OGN - Denominazione	Posizionamento dei ritrovamenti di lacerti musivi di pavimento della 3° campata della basilica di San Vitale di Ravenna
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCL - Località	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17
ACB - ACCESSIBILITÀ'	
ACBA - Accessibilità	sì
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1928
DTSF - A	1928
DTM - Motivazione/fonte	confronto
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Peruzzi, Lucia
CMA - Anno di redazione	2022

CMM - Motivo della redazione del MODI	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
IMDT - Tipo scheda	D
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	<p>Disegno su carta da disegno ruvida a china e acquarello. Posizionamento dei ritrovamenti di lacerti musivi di pavimento della 3° campata della basilica di San Vitale di Ravenna. Scala 1:20. Particolare di un lacerto ritrovato in scala 1:5. Sul retro segni di precedente incollatura su foglio di carta bianco</p>
AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO	
AIDI - Identificazione	Emilia-Romagna - Ravenna - Basilica di San Vitale
NSC - Notizie storico critiche	<p>La basilica di San Vitale sorge su un sacello del V secolo dedicato all'omonimo martire; la sua costruzione iniziò nel 525 d.C. per volontà del vescovo Ecclesio e grazie al contributo del banchiere Giuliano Argentario. Dopo 20 anni di costruzione, la basilica fu consacrata nel 547 dal vescovo Massimiano. La struttura in laterizio, presenta un impianto ottagonale su due livelli, di cui quello superiore racchiude la cupola, sorretta da 8 grandi pilastri. All'interno, un arco trionfale introduce al presbiterio, punto focale della decorazione a mosaico. Tra il IX e il X secolo l'ordine benedettino, che qui si stabilì fino al XVIII secolo, costruì il proprio convento nell'aria attorno a San Vitale, addossando vari edifici alle pareti e alla facciata. Nell'800, ciò che rimaneva del programma decorativo originario era il mosaico presbiteriale, mentre il rivestimento delle pareti dell'ordine inferiore era quasi del tutto andato perduto. Filippo Lanciani, ingegnere del Genio Civile attivo a Ravenna nella seconda metà dell'800, si occupò della sistemazione dell'area absidale, del ripristino del rivestimento marmoreo dei piloni e delle pareti perimetrali della basilica. Tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 furono oggetto di restauro le capriate lignee del tetto e vennero eliminati i corpi di fabbrica che circondavano il perimetro della basilica, integrandone le lacune, interventi testimoniati da alcuni disegni conservati presso l'Archivio disegni della Soprintendenza. Tra il 1898 il 1904 Corrado Ricci, nuovo direttore della Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna, coadiuvato da alcuni tecnici dell'Opificio delle Pietre Dure, si occupò della ricostruzione delle tarsie del tratto inferiore dell'abside di San Vitale. Sempre negli stessi anni si occupò anche della sistemazione del pronao, della torre scalaria, della demolizione di alcune cappelle e della Sacrestia oltre che alla realizzazione delle finestre con infissi in legno. Importanti furono anche i lavori di abbassamento del pavimento, condotti prima da Giuseppe Gerola poi da Renato Bartoccini. Gli scavi portarono alla scoperta di porzioni superstiti del pavimento musivo del VI secolo, che vennero ricomposte e ricollocate.</p>
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	inchiostro di china
MTCT - Tecnica	acquerellatura
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	330x478
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN - Nome di persona o ente	Azzaroni, Alessandro
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1857-1939
AUTR - Ruolo	disegnatore
AUTM - Motivazione/fonte	firma
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	12.19620
GECY - Coordinata y	44.42006
GECS - Note	georeferenziazione all'ingresso
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2022
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/maps
LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia contenitore fisico	monastero
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	benedettino
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
LDCF - Uso contenitore fisico	ufficio, museo
LDCK - Codice contenitore	

fisico	147826446257
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
LDCS	Archivio disegni/ armadio n. 1
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	ADS RA 172
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura - SABAP RA
CDGI - Indirizzo	Via San Vitale, 17 – Ravenna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPRA_ADS_00172
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Peruzzi, Lucia
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file digitale	SABAPRA_ADS_00172.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	RANALDI, NOVARA 2013
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ranaldi, A., Novara, P., Restauri dei monumenti paleocristiani e bizantini di Ravenna patrimonio dell'umanità, Ravenna, 2013
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	KNIFFITZ 2007
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Kniffitz, L., Mosaicoravenna.it. I mosaici dei monumenti Unesco di Ravenna e Parenzo, Ravenna, 2007
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBR - Abbreviazione	LOMBARDI 1992
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lombardi, N., Corrado Ricci e i restauri alla basilica di San Vitale di Ravenna, in Quaderni di storia dell'architettura e restauro, Firenze, 1992, pp. 92-99
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	FIORI, MUSCOLINO 1990
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fiori, C., Muscolino,C., Restauri ai mosaici nella Basilica di San Vitale a Ravenna. L'arco presbiteriale, Faenza, 1990